



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n.21909/A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania

Al Presidente della II, I, III, IV, V, VI,
VII, VIII Commissione Consiliare
Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza,
Studi Legali e Legislativi

LORO SEDI

Oggetto: Disegno di Legge “Variazione al bilancio di previsione della regione Campania per l’anno finanziario 2014” Reg.Gen.n.564
Ad iniziativa della G.R.C. – Assessore Giancane -
Depositato in data 20 novembre 2014

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

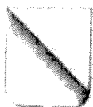
ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l’esame;
I, III, IV, V, VI, VII, VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 5 0 NOV. 2014

d’ordine del Presidente
avv. Magda Fabbrocini



Giunta Regionale della Campania
Uffici di Diretta Collaborazione
del Presidente della Giunta Regionale
Segreteria di Giunta

Il Segretario

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0784836 20/11/2014 11,48

Mitt. Segreteria di Giunta

Dest. : SEGRETARIO CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Classifica : 2. Fascicolo : 5 del 2014



Al Segretario Generale del
Consiglio Regionale della
Campania
NAPOLI

Oggetto: Trasmissione atti.

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio Regionale Le trasmetto, su incarico del Presidente della Giunta, la delibera di Giunta di seguito indicata per la quale si chiede la procedura abbreviata con dichiarazione di urgenza ai sensi degli articoli 54 e 55 dello Statuto della Regione Campania

ml
N. 551 del 17/10/2014 d.d.l. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonche' di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilita' regionale 2014)" e d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014"

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021909/A

Del 20/11/2014 13 57 54

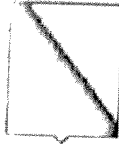
Da CR A SERASS

[Signature]
Il Segretario
Dott.ssa Maria Cancellieri

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
VIA S. LUCIA, 81
REG. REGIONALE

20/11/2014

504



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
551	17/11/2014	55	13	0

Oggetto:

d.d.I. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonche' di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilita' regionale 2014)" e d.d.I. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014"

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 126AD9A7DA2BAEDC5BD616F60DF6561906AC49BE

Allegato nr. 1 : 9380ABD43F39FD759FD020E01953224F0AE62663

Allegato nr. 2 : B3ABB010948C2246B1E81CE15BDFAF7AFD5102E3

Allegato nr. 3 : 4B67EEF83F89A5222CC66CBCA4EE513B5CC04115

Allegato nr. 4 : 6B040F8EA69A5D2A1D19D3A4944A4DB1351480DE

Allegato nr. 5 : 6E5C026B253F47E9AD77351140DF948A2D57ABA2

Allegato nr. 6 : 4AEF7725152DB335A1CE39EC9C195519A3BA3F57

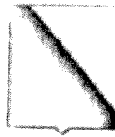
Frontespizio Allegato : 237B4B42F4F3F465A309D070975144E0A55457E4

Data, 20/11/2014 - 11:50 Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021909/A

Del. 20/11/2014 13:57:51
Dg. CR. A SERASS

Pagina 1 di 1



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 17/11/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

d.d.l. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonche' di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilita' regionale 2014)" e d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014"

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	ASSENTE
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0021909/A

Del 29/11/2014 13:57:54

Di CR A SERASS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014);
- b. il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c. la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 92 dell' 1 aprile 2014, il Bilancio Gestionale della Regione Campania per gli anni 2014, 2015 e 2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d. il quarto periodo dell'art. 1, comma 21, della Legge Regionale 17 agosto 2014, n.16 recita *"La tassa di cui al comma 19 è corrisposta dagli studenti mediante versamento alle tesorerie delle ADISU, in un'unica soluzione entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio contestualmente al pagamento della prima rata delle tasse universitarie; è rimborsata ai beneficiari degli interventi non destinati alla generalità degli studenti in attuazione del decreto legislativo 68/2012, nonché della disciplina attuativa."*
- e. l'art. 1, comma 23, della medesima Legge Regionale n.16/2014 recita *"La tassa di cui al comma 21 è corrisposta dagli interessati con versamento su apposito conto corrente postale intestato alle tesorerie delle ADISU. Il pagamento della tassa è dimostrato all'atto della consegna del titolo di abilitazione oppure, per le professioni per le quali non si dà luogo al rilascio del titolo, all'atto dell'iscrizione nell'albo o nel ruolo professionale."*
- f. Il primo periodo dell'art. 1, comma 24, della medesima Legge Regionale n.16/2014 recita *"I proventi delle tasse di cui ai commi 19 e 21 sono iscritti nel bilancio delle ADISU."*;
- g. l'art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 prevede che le risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario, escluse quelle destinate al finanziamento corrente del servizio sanitario nazionale, sono ridotte di 700.000.000,00 per l'anno 2012. Il successivo D.M. 21/12/2012 ha individuato le risorse da assoggettare a riduzione per l'anno 2012, quantificando per la Regione Campania una riduzione pari ad euro 77.585.470,49;
- h. l'art. 16, comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012 prevede che, nell'anno 2012, alle regioni a statuto ordinario che hanno ceduto ai comuni ricadenti nel proprio territorio spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno è attribuito un contributo destinato alla riduzione del debito. Il contributo attribuito alla Regione Campania ai sensi dell'art. 16, comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012, a seguito della cessione ai comuni di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno, ammonta ad euro 82.141.199,25 (tabella allegata al D.L. n. 95/2012, come modificata dall'accordo assunto in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 3/08/2012);
- i. il saldo positivo tra il contributo attribuito ai sensi del citato art. 16, comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012 ed il taglio operato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 è stato accreditato, per un ammontare pari ad euro 4.555.410,41, sul conto di tesoreria della Regione Campania;

- j. l'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 6 maggio 2011 n. 68 prevede l'attribuzione alle regioni del gettito derivante dall'attività di recupero fiscale riferita ai tributi propri derivati e alle addizionali alle basi imponibili dei tributi erariali;
- k. con L.R. 7 agosto 2014 n. 16, art. 1, commi 226 e 227, la Regione Campania ha statuito che il gettito derivante dalle attività di lotta all'evasione fiscale (controllo, liquidazione delle dichiarazioni e accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario) concernenti l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale regionale IRPEF) di cui al d.lgs. 446/1997 e s.m.i. sia riversato da parte dell'Agenzia delle Entrate direttamente nel conto di tesoreria regionale;
- l. con delibera CIPE n. 15 del 20 gennaio 2012 è stato ripartito tra le regioni il finanziamento del fabbisogno sanitario 2011;
- m. con DPCM del 18 gennaio 2013 alla Regione Campania è stato assegnato a titolo di compartecipazione IVA *per il finanziamento del fabbisogno sanitario* l'importo di euro 7.341.446.221,00;
- n. con il medesimo DPCM, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata determinata l'aliquota della compartecipazione regionale all'IVA nella misura del 52,89% del gettito relativo all'esercizio 2009;
- o. con successivo DPCM del 30 settembre 2013, tenuto conto di quanto deciso in sede di Conferenza Stato Regioni (CSR n. 1045 del 24 luglio 2013) e dei correttivi apportati in sede di Conferenza dei Presidenti, è stato determinato l'ammontare effettivo della quota di compartecipazione IVA spettante a ciascuna Regione, assegnando in particolare alla Regione Campania la somma complessiva di euro 7.369.709.432,00;
- p. nella riunione congiunta del Tavolo tecnico della verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 10 aprile 2014 si è valutato che la Regione Campania potesse rientrare nella disponibilità della maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2013 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2012, pari ad euro 121.902.000,00;
- q. nella medesima riunione congiunta del Tavolo tecnico della verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 10 aprile 2014 si è preso atto della avvenuta rifinalizzazione all'equilibrio del bilancio regionale della maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, per un importo di euro 121.902.000,00, e della conseguente iscrizione della stessa nello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2014;
- r. nella successiva riunione congiunta del Tavolo tecnico della verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 22 luglio 2014 si è valutato che la Regione Campania potesse rientrare nella disponibilità della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, pari ad euro 53.999.000,00, al lordo di una riserva di utilizzo di una quota di tale avanzo per le esigenze del settore sanitario regionale;
- s. con successiva nota prot.n. 4838/2014 a firma del Commissario Straordinario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario la quota della maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013 che può rientrare nella disponibilità della Regione Campania, dopo aver detratto le risorse necessarie per le esigenze del settore sanitario regionale ai sensi di quanto deliberato in sede di riunione congiunta del Tavolo tecnico della verifica degli

adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è stata quantificata in euro 45.000.000,00;

- t. a partire dall'esercizio finanziario 2014, occorre procedere alla restituzione dell'anticipazione disposta - su istanza del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione e riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico locale - dal Ministero dell'economia e delle finanze a valere sul Fondo di rotazione per il finanziamento del piano di rientro di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 134/2012;
- u. con sentenza 12 - 20 dicembre 2012, n. 309, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2012, n. 51, 1^a serie speciale - ed. straordinaria, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 della L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, con la quale era stato autorizzato, entro il limite complessivo di euro 144.831.213,00, il ricorso al mercato finanziario per l'esercizio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2002, per la realizzazione di investimenti e per partecipare a società che svolgano attività strumentali rispetto agli obiettivi della programmazione regionale e, segnatamente, al fondo unico 2007/2013 UE/Stato/Regione/FAS per spese di investimento;
- v. sulla scorta delle criticità emerse nel corso dell'esercizio, le Direzioni Generali hanno manifestato esigenze di integrazione dei fondi loro assegnati;

CONSIDERATO che

- a. occorre proporre lo slittamento dell'entrata in vigore delle norme di cui ai commi 21 e 23 dell'art. 1 della Legge Regionale 57/2014 al 1 gennaio 2015, in quanto non ne è possibile l'immediata applicazione per motivi organizzativi;
- b. occorre modificare i riferimenti al comma 21 contenuti nel primo periodo del comma 23 e nel primo periodo del comma 24 dell'art. 1 della medesima Legge Regionale 57/2014, in quanto il Legislatore regionale intendeva riferirsi alla tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale che è trattata al comma 22;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a. occorre iscrivere il saldo positivo tra il contributo attribuito ai sensi del citato art. 16, comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012 ed il taglio operato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 accreditato, per un ammontare pari ad euro 4.555.410,41, sul conto di tesoreria della Regione Campania al Titolo 04, Tipologia 200 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio di previsione 2014-2016;
- b. occorre destinare tali risorse, ai sensi del citato art. 16, comma 12-bis, alla restituzione dell'anticipazione disposta a valere sul Fondo di rotazione per il finanziamento del piano di rientro di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 134/2012;
- c. in seguito alla modifica normativa introdotta dall'art. 1, commi 226 e 227, della L.R. del 7 agosto 2014 n. 16, e con la successiva modifica della convenzione stipulata con l'agenzia delle entrate per la gestione delle imposte richiamate, si rendono disponibili risorse finanziarie a libera destinazione, separatamente da quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale;
- d. sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010-2014, è possibile stimare in 8.000.000,00 di euro il gettito risultante dalla lotta all'evasione fiscale relativamente all'Irap e

- all'addizionale regionale all'Irpef riferiti alla Regione Campania riscosso con modalità diverse dall'iscrizione a ruolo che affluirà nel conto di tesoreria regionale nei mesi di novembre e dicembre 2014;
- e. occorre, pertanto, iscrivere al Titolo 01, Tipologia 101 dello stato di previsione dell'entrata quale risorsa libera sull'annualità 2014 del bilancio di previsione 2014-2016 la maggiore entrata derivante dal gettito della lotta all'evasione fiscale previsto per i mesi di novembre e dicembre 2014, stimato in euro 8.000.000,00;
 - f. la quota complessiva di compartecipazione IVA (pari ad euro 7.369.709.432,00) risulta essere superiore alla quota di compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità, come determinata con la richiamata Delibera CIPE e successivo DPCM (pari ad euro 7.341.446.221,00);
 - g. il saldo positivo di compartecipazione IVA non destinato alla sanità, pari ad euro 28.263.211,00, risulta essere accreditato sul conto di tesoreria della Regione Campania;
 - h. occorre, pertanto, iscrivere al Titolo 01, Tipologia 104 dello stato di previsione dell'entrata, quale risorsa libera sull'annualità 2014 del bilancio di previsione 2014-2016, il saldo positivo di compartecipazione IVA non Sanità per euro 28.263.211,00;

RITENUTO

- a. di finalizzare – alla luce della intervenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 della L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012 – la maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2013 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2012, pari ad euro 121.902.000,00, nonché una quota della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, per un importo pari ad euro 22.929.213,90, al cofinanziamento del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania, che, per l'effetto, viene coperto per un importo complessivo pari ad euro 144.831.213,90;
- b. di destinare la residua quota della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, al netto della riserva di utilizzo per le esigenze del settore sanitario regionale, per un importo pari ad euro 22.070.786,10, al sostegno delle azioni volte alla stabilizzazione finanziaria dell'Ente;
- c. di destinare il saldo positivo tra il contributo attribuito ai sensi del citato art. 16 comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012 ed il taglio operato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 alla restituzione dell'anticipazione disposta a valere sul Fondo di rotazione per il finanziamento del piano di rientro di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 134/2012;
- d. di destinare risorse a libera destinazione ad integrazione dello stanziamento di spesa a destinazione vincolata finalizzato alla restituzione dell'anticipazione disposta a valere sul Fondo di rotazione per il finanziamento del piano di rientro di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 134/2012;
- e. di dover procedere alla ricostituzione dei Fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste, per far fronte alle esigenze emerse o che emergeranno nel corso dell'esercizio, e del Fondo per debiti fuori bilancio, per far fronte ai debiti fuori bilancio emersi o che emergeranno nel corso dell'esercizio;
- f. che, per effettuare le suddette operazioni, occorre procedere ad una variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, della legge regionale di contabilità 30 aprile 2002, n.7;

- g. di dover modificare i commi 21, 23 e 24 dell'art. 1 della Legge Regionale 16/2014 come indicato ne considerato;
- h. di dover, a tal fine, proporre il d.d.l. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale* nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)" ed il d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014" che, unitamente alle relative relazioni di accompagnamento, formano parte integrante della presente deliberazione;

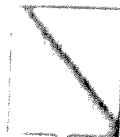
ACQUISITO

- a. il parere favorevole reso dall'Ufficio legislativo con nota prot.n. 780460/2014;

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare il d.d.l. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)" ed il d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014" che, unitamente alle relative relazioni di accompagnamento, formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di inoltrare al Consiglio Regionale il presente provvedimento chiedendo la procedura abbreviata con dichiarazione di urgenza, ai sensi degli articoli 54 e 55 dello Statuto.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.551	del	17/11/2014	DIPART	DIR GEN	DIR STAFF DIP	UDD, STAFF DIR GEN
				55		13	0

OGGETTO :

d.d.l. "Modifiche alla Legge Regionale n. 16 del 17 agosto 2014 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonche' di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilita' regionale 2014)" e d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014"

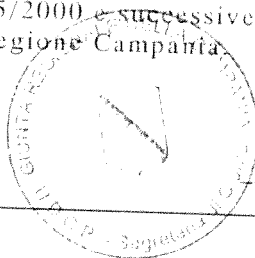
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Giancane Gaetano</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>17/11/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>20/11/2014</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



[Handwritten signature]

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L’ANNO FINANZIARIO 2014”

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 564

Art. 1

Finalizzazione della maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per gli anni di imposta 2013 e 2014

1. La maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2013 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2012, pari ad euro 121.902.000,00, nonché una quota della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, per un importo pari ad euro 22.929.213,90, sono finalizzate al cofinanziamento del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania.

Art. 2

Variazioni dello stato di previsione di competenza della entrata del bilancio per l'anno finanziario 2014

1. Nello stato di previsione di competenza della entrata del bilancio per l'anno finanziario 2014 sono approvate le variazioni riportate nell'annessa tabella A in aumento per complessivi euro 40.818.621,41.

Art. 3

Variazioni dello stato di previsione di cassa della entrata del bilancio per l'anno finanziario 2014

1. Nello stato di previsione di cassa della entrata del bilancio per l'anno finanziario 2014 sono approvate le variazioni riportate nell'annessa tabella A in aumento per complessivi euro 40.818.621,41.

Art. 4

Variazioni dello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2014

1. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2014 sono approvate le variazioni riportate nell'annessa tabella B in aumento per complessivi euro 40.818.621,41.

Art. 5

Variazioni dello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2014

1. Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2014 sono approvate le variazioni riportate nell'annessa tabella B in aumento per complessivi euro 40.818.621,41.

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Variazione dello stato di previsione di competenza e di cassa della entrata del bilancio per l'anno finanziario 2014 (artt. 2 e 3)

TITOLO	TIPOLOGIA	COMPETENZA	CASSA
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 Imposte tasse e proventi assimilati	2.500.000,00	2.500.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	102 Imposte tasse e proventi assimilati	5.500.000,00	5.500.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	104 Compartecipazioni di tributi	28.263.211,00	28.263.211,00
4 Entrate in conto capitale	200 Contributi agli investimenti	4.555.410,41	4.555.410,41
		40.818.621,41	40.818.621,41

Variatione dello stato di previsione di competenza e di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2014
(art. 4 e 5)

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	COMPETENZA	CASSA
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	2	144.831.213,90	144.831.213,90
13 Tutela della salute	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2	- 166.902.000,00	- 166.902.000,00
20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	1	24.889.407,51	24.889.407,51
20 Fondi e accantonamenti	03 Altri fondi	1	33.000.000,00	33.000.000,00
50 Debito pubblico	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	5.000.000,00	5.000.000,00
			40.818.621,41	40.818.621,41

Relazione al d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014"

Con il disegno di legge in oggetto vengono acquisite al bilancio di previsione 2014/2016 delle risorse maturate successivamente alla predisposizione del progetto di legge di bilancio 2014/2016 ed allocate sulla base delle esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

In primo luogo, è acquisita al bilancio regionale la differenza positiva tra i tagli operati dal governo centrale ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.L.n. 95/2012 ed il contributo riconosciuto alla Regione Campania per effetto dell'applicazione della disciplina prevista dall'art. 16, comma 12-bis, del D.L. n. 95/2012, che prevedeva l'assegnazione di risorse a seguito della cessione di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno da parte della Regione ai comuni ricadenti nel proprio territorio. Il saldo positivo riconosciuto, pari ad euro 4.555.410,41 è destinato per legge alla riduzione del debito, e rende disponibile, per l'effetto, un pari ammontare di risorse libere dell'Ente originariamente stanziato a copertura della medesima finalità.

In secondo luogo, in seguito alla modifica normativa introdotta dall'art. 1, commi 226 e 227, della L.R. del 7 agosto 2014 n. 16 è acquisito al bilancio regionale il gettito stimato per i mesi di novembre e dicembre 2014 derivante dall'attività di lotta all'evasione fiscale relativamente all'Irap e all'addizionale regionale all'Irpef riferiti alla regione Campania riscosso con modalità diverse dall'iscrizione a ruolo.

La disciplina introdotta dai citati commi 226 e 227 prevede, infatti, che, in coerenza con il principio di territorialità delle risorse fiscali affermato dall'articolo 119 della Costituzione ed in conformità all'articolo 24 del decreto legislativo 446/1997 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, i proventi derivanti dalle attività di controllo, liquidazione delle dichiarazioni e accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario concernenti l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e l'Addizionale Regionale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche (addizionale regionale IRPEF) di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 446/1997 siano riversati direttamente nel conto di tesoreria regionale.

La stima, pari ad euro 8.000.000,00, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010-2014 ed è stata subordinata alla modifica della convenzione con l'Agenzia delle entrate stipulata in data 12 novembre 2014. Le suddette risorse finanziarie sono a libera

destinazione, separate dunque da quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale.

In terzo luogo, è acquisito al bilancio regionale il saldo positivo tra la quota complessiva di compartecipazione IVA assegnata alla Regione Campania con il DPCM del 30 settembre 2013, tenuto conto dei correttivi apportati in sede di Conferenza dei Presidenti (pari ad euro 7.369.709.432,00), e la quota di compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità, come determinata con la Delibera CIPE n. 15 del 20 gennaio 2012 e con il successivo DPCM del 18 gennaio 2013 (pari ad euro 7.341.446.221,00). Il suddetto saldo positivo di compartecipazione IVA non destinato alla sanità, pari ad euro 28.263.211,00, accreditato sul conto di tesoreria della Regione Campania, va iscritto nello stato di previsione dell'entrata quale risorsa libera sull'annualità 2014 del bilancio di previsione 2014-2016.

Occorre, inoltre, procedere – alla luce delle decisioni assunte in sede di riunione congiunta del Tavolo tecnico della verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza sanitaria – alla rifinalizzazione della maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2013 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2012, pari ad euro 121.902.000,00, nonché della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013 (al netto della riserva di utilizzo per le esigenze del settore sanitario regionale), pari ad euro 45.000.000,00.

Tali risorse vengono destinate, per euro 144.831.213,90, alle esigenze di cofinanziamento del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania emerse a seguito della intervenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 della L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, con i quali era stato autorizzato il ricorso al mercato finanziario per l'esercizio 2012, entro il limite complessivo di euro 144.831.213,00, per finanziare il fondo unico 2007/2013 UE/Stato/Regione/FAS per spese di investimento. La residua quota della ulteriore maggiore copertura fiscale del gettito delle addizionali per l'anno d'imposta 2014 sul risultato di gestione sanitario dell'esercizio 2013, pari ad euro 22.070.786,10, è destinata al sostegno delle azioni volte alla stabilizzazione finanziaria dell'Ente.

L'allocazione nello stato di previsione della spesa del bilancio 2014/2016 tiene conto delle suindicate destinazioni, dei vincoli di destinazione imposti legislativamente, nonché delle esigenze emerse nel corso della gestione.

In primo luogo, occorre provvedere alla ricostituzione del fondo di riserva per spese obbligatorie – al fine di fronteggiare, tra l'altro, le esigenze manifestate dalle Direzioni Generali competenti – del fondo di riserva per spese impreviste, del fondo per il pagamento dei residui passivi non vincolati colpiti da perenzione amministrativa, nonché del fondo per i debiti fuori bilancio.

In secondo luogo, occorre provvedere alla dotazione di risorse per la restituzione dell'anticipazione disposta – su istanza del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione e riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico locale – dal Ministero dell'economia e delle finanze a valere sul Fondo di rotazione per il finanziamento del piano di rientro di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 134/2012. Vengono destinate a tal fine le risorse acquisite in bilancio per effetto della cessione di spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno da parte della Regione ai comuni ricadenti nel proprio territorio, pari ad euro 4.555.410,41, nonché risorse libere dell'Ente, a concorrenza dell'importo da restituire di euro 5.000.000,00.

Per effettuare le suddette operazioni occorre procedere ad una variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014-2016, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, della legge regionale di contabilità 30 aprile 2002, n.7, dovendo, a tal fine, proporre il d.d.l. "Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014".